

SERIE C. Dopo il pareggio con la capolista Padova i verdeblù sfidano in trasferta la Fermana

Una Feralpisalò d'assalto per sfatare il tabù Marche

Caccia al primo successo in una regione che non è mai stata espugnata
Toscana potrebbe lanciare Raffaello: «Ora non bisogna accontentarsi»

Sergio Zanca

Sfatare il tabù-Marche, regione-bestia nera che alla Feralpisalò non ha ancora regalato un sorriso pieno.

Tre sconfitte e un pareggio nello scorso campionato: 1-0 con la Sambenedettese, 3-1 a Fano, 2-0 a Macerata, con doppietta del bresciano Quadri, e 1-1 ad Ancona. Nel torneo in corso un ko (2-3 con la Sambenedettese il 10 settembre) e un pareggio (1-1 a Fano il 27 gennaio). Oggi a Fermo è giunto il momento di dare una sterzata, e invertire la tendenza negativa.

I GARDESANI affrontano la quarta trasferta consecutiva: un record assoluto. Dopo il 2-3 di Portogruaro con il Mestre (l'ultima di Cesare Beggi, il traghettatore, andato in panchina come sostituto temporaneo di Michele Serena), sono arrivati il successo di Gubbio, il giorno del debutto di Domenico Toscano, e l'1-1 di mercoledì in notturna allo stadio Euganeo con la capolista Padova.

«Quando ci sono turni ravvicinati bisogna lavorare soprattutto sulla testa, piuttosto che sull'aspetto tattico - spiega Toscano - Ho detto ai ragazzi che non bisogna accontentarsi del pareggio di Padova, pur contro la capolista, ma pensare di essere arrabbiati per i due punti in più che potevamo avere se avessi-

mo disputato una partita diversa nel finale. Se ti accontenti del punto rischi di non fare la prestazione a Fermo, dove troveremo una squadra organizzata e agguerrita».

«Senza l'atteggiamento giusto - aggiunge il tecnico calabrese - si rischia di passare una brutta domenica. Il gruppo mi sta dando grande disponibilità. Quando c'è questo fattore, non si può non migliorare. A Padova mi sono piaciuti i progressi della squadra dal punto di vista tecnico, rispetto a Gubbio. Spero si continui su questa strada. Non dobbiamo guardare la

classifica, ma esclusivamente alla nostra crescita».

Sul pullman non sono saliti Voltan, che lamenta un indolenzimento muscolare, e Capodaglio, ultimamente declassato a riserva. Voltan verrà sostituito, assai prevedibilmente, da Raffaello, che finora, a causa della pubalgia, ha collezionato appena 7 presenze, per un totale di 151 minuti. Oggi dovrebbe partire titolare: sarebbe la prima volta.

Gli altri 10 saranno confermati, al pari del modulo: il 3-5-2, con Emerson play maker arretrato, Guerra e Ferretti punte.

«Non credo nel turnover: ho un gruppo di calciatori che potrebbero giocare tutti dall'inizio - assicura Toscano - Cercherò di mettere in campo la formazione migliore».

E sulla Fermana: «Attraversano un momento particolare e cercheranno di alzare i ritmi. Noi dovremo essere bravi a leggere la gara fin dall'avvio, e fare la prestazione, per tornare a casa con un risultato importante».

ALL'ANDATA i marchigiani espugnarono a sorpresa il Turina (2-1, con gol decisivo di Da Silva, ex Brescia, al 90'). Ma non vincono da cinque gare. In questo periodo hanno ottenuto appena due pareggi, e conosciuto l'amarezza di tre sconfitte. L'allenatore Flavio Destro, ex Montichiari e Ascoli, papà di Mattia, centravanti del Bologna, ha affermato che «la Feralpisalò è tosta, con giocatori importanti. Noi siamo molto arrabbiati perché, nonostante le buone prestazioni, da Pordenone e Bergamo con l'AlbinoLeffe non siamo riusciti a racimolare punti. C'è la consapevolezza di dover far meglio, e di lottare di più».

Curioso il fatto che la Fermana abbia segnato 19 reti nella ripresa, e soltanto 4 nei 45' iniziali. La Feralpisalò sta andando in gol da 19 partite consecutive, e Guerra è il capocannoniere del girone con 16. •



Davide Raffaello: dopo i tanti guai fisici oggi a Fermo potrebbe partire per la prima volta da titolare

Così in campo

Fermana

Ore 16.30 stadio "Recchioni" a Fermo

Feralpisalò

4-3-3

Arbitro: Ricci di Firenze

3-5-2

Allenatore:
Destro

Allenatore:
Toscano

A disposizione:

12 Ginestra
3 Camilloni
9 Cremona
6 Ferrante
13 Saporetto
14 Capece
16 Rossetti
17 Sansovini
18 Maurizi
19 Ciarmela
23 Favo
27 Salifu

A disposizione:

22 Livieri
32 Arrighi
8 Magnino
9 Mattia Marchi
14 Bagadur
15 Turano
19 Marchetti
21 Martin
23 Staiti
37 Loi
38 Ponce
39 Rocca

